Codice DB1413
D.D. 10 dicembre 2010, n. 3369

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 103/10 finalizzata al mantenimento di una percorrenza con tubazione gas in sponda destra del rio della Vigna con demolizione di una parte e spostamento (a seguito di Ordinanza Sindacale) dell'attraversamento esistente sullo stesso corso d'acqua in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Geom. I. Bertinotti in qualita' di Direttore di Area della E.ON Rete Srl.

In data 06/10/2010 (nostro prot. n° 70815/DB14.13 del 06/10/2010) e successiva integrazione è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta dal Geom. I. Bertinotti in qualità di Direttore di Area della E.ON Rete S.r.l. per il rilascio della concessione demaniale in sanatoria finalizzata al mantenimento di una percorrenza con tubazione gas in sponda destra del Rio della Vigna con demolizione di una parte e spostamento (a seguito di Ordinanza Sindacale) dell'attraversamento esistente sullo stesso corso d'acqua in Comune di Ghiffa (VB).
Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Rio della Vigna è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.
All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dalla E.ON Rete S.r.l. a firma del Geom. I. Bertinotti e G. Viroletti.
Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Ghiffa (VB) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta; inoltre a seguito di varie riunioni e delucidazioni in Comune di Ghiffa sono state date spiegazioni sul rispetto delle normative vigenti per quanto riguarda il posizionamento e la tipologia della tubazione.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, è ritenuta ammissibile il mantenimento delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione in sanatoria secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 51/97 e la L.R. 23/2008;
vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004.

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Geom. I. Bertinotti in qualità di Direttore di Area della E.ON Rete S.r.l., a mantenere e spostare le opere in oggetto nella posizione e secondo le

caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione in sanatoria, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole